



# COMUNE DI MONTEFREDANE

PROVINCIA DI AVELLINO  
Piazza Municipio, 6 – 83030 Montefredane

C.A.P. 83030  
TEL. 0825/672146

FAX 0825/672280

C.C.P. 11895836  
SITO WEB [www.comune.montefredane.av.it](http://www.comune.montefredane.av.it)

P.IVA e C.F. 80009310642  
E.MAIL [ana@comune.montefredane.av.it](mailto:ana@comune.montefredane.av.it)

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 45 del registro  
Data 11-11-2017

**Oggetto: Codice disciplinare del personale dipendente non dirigente.**

L'anno duemiladiciassette il giorno undici del mese di novembre alle ore 11:00, sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

<b>Tropeano Valentino</b>	<b>Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>Iandiorio Pellegrino</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>Moriano Carmela</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>

Fra gli assenti sono giustificati i signori :

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Magnatta Maria Antonietta

Il sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso, che sulla proposta della presente deliberazione, ha espresso il seguente parere:  
il responsabile del servizio interessato (art. 49, c. 1 del T. U. n. 267/2000), per quanto concerne la  
Regolarita' tecnica parere Favorevole;

Data: 11-11-2017

Il Responsabile del servizio  
F.to Rag. FESTA IVO

Premesso, che sulla proposta della presente deliberazione, ha espresso il seguente parere:  
il responsabile di ragioneria, (art. 49 c. 1 del T. U. n. 267/2000) per quanto concerne la Regolarita'  
contabile parere Favorevole;

Data: 11-11-2017

Il Ragioniere  
F.to Rag. FESTA IVO

Codice disciplinare del personale dipendente non dirigente.

Premesso che con disposizioni legislative e contrattuali sono state previste fattispecie disciplinari e relative sanzioni per il personale degli enti locali non dirigente;

Che le fonti normative sono sostanzialmente articolate nelle seguenti disposizioni:

-Art 3 del CCNL dell'11/4/2008

-Art. 55 del Decreto legislativo n. 165/2001;

Considerato che il decreto legislativo n. 75/2017 ha, da ultimo, introdotto significative modifiche alle fattispecie disciplinari ed al regime sanzionatorio;

Ritenuto di dover prendere atto della disciplina complessiva della materia, alla luce delle modifiche intervenute nel tempo attraverso un testo coordinato delle disposizioni attualmente vigenti;

Visto il prospetto del codice disciplinare del personale dipendente non dirigente, allegato al presente atto sub. A);

Con voti unanimi

#### DELIBERA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del deliberato;

Di prendere atto della disciplina complessiva della materia relativa al codice disciplinare del personale dipendente non dirigente come da testo coordinato delle disposizioni attualmente vigenti, allegato al presente atto sub. A);

Di procedere alla pubblicazione del presente atto sul sito ufficiale dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente;

Di rendere, con separata unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV comma DLGS. n. 267/2000.

	FATTISPECIE DISCIPLINARI	FONTI
Dal minimo del rimprovero verbale al massimo della multa di importo pari a 4 ore di retribuzione	<p>a) Inosservanza delle disposizioni di servizio;</p> <p>b) condotta non conforme ai principi di correttezza verso superiori o altri dipendenti o nei confronti del pubblico;</p> <p>c) negligenza nell'esecuzione dei compiti assegnati, nella cura dei locali e dei beni mobili o strumenti a lui affidati o sui quali, in relazione alle sue responsabilità, debba espletare attività di custodia o vigilanza;</p> <p>d) inosservanza degli obblighi in materia di prevenzione degli infortuni e di sicurezza sul lavoro ove non ne sia derivato danno o disservizio;</p> <p>e) rifiuto di assoggettarsi a visite personali disposte a tutela del patrimonio dell'ente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 della legge 20 maggio 1970 n. 300.</p>	Art 3, comma 4, CCNL 11/4/2008
Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a 10 giorni	<p>a) recidiva nelle mancanze previste dal comma 4, che abbiano comportato l'applicazione del massimo della multa;</p> <p>b) particolare gravità delle mancanze previste al comma 4;</p> <p>c) (...) arbitrario abbandono del servizio;</p> <p>d) ingiustificato ritardo, non superiore a 10 giorni, a trasferirsi nella sede assegnata dai superiori;</p> <p>e) svolgimento di attività che ritardino il recupero psico-fisico durante lo stato di malattia o di infortunio;</p> <p>lett. f) sostituita dal D. Lgs. 150/2009;</p> <p>g) comportamenti, non reiterati, minacciosi, gravemente ingiuriosi calunniosi o diffamatori nei confronti di altri dipendenti o degli utenti o di terzi;</p> <p>h) alterchi negli ambienti di lavoro, anche con utenti o terzi;</p> <p>i) manifestazioni ingiuriose nei confronti dell'ente, salvo che siano espressione della libertà di pensiero, ai sensi dell'art.1 della legge n.300 del 1970;</p>	Art. 3, comma 5, CCNL 11/4/2008

j) atti, comportamenti o molestie, anche di carattere sessuale, lesivi della dignità della persona;

k) violazione di obblighi di comportamento non ricompresi specificatamente nelle lettere precedenti, da cui sia derivato disservizio ovvero danno o pericolo all'ente, agli utenti o

SANZIONI	FATTI SPECIE DISCIPLINARI	FONTE
	ai terzi, in assenza di condanna della PA al risarcimento del danno;	
Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione, fino a 15 giorni, commisurata all'illecito contestato nel procedimento disciplinare connesso	Lavoratore o il dirigente, della stessa o di altra PA, che, essendo a conoscenza per ragioni di ufficio o di servizio, di informazioni rilevanti per un procedimento disciplinare in corso, rifiuta senza giustificato motivo, la collaborazione richiesta dall'autorità disciplinare ovvero rende dichiarazioni false o reticenti;	Art. 55 bis, comma 7, D. Lgs. 165/2001
Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a 3 mesi (salva la maggiore sanzione del licenziamento prevista dall'art. 55- quater, comma 1, lett. f-ter))	Mancato esercizio o decadenza dell'azione disciplinare per omissione o ritardo ingiustificati degli atti del procedimento disciplinare (inclusa la segnalazione all'Ispettore per la funzione pubblica) o valutazioni manifestamente irragionevoli di insussistenza dell'illecito in relazione a condotte aventi oggettiva e palese rilevanza disciplinare	Art. 55 sexies, comma 3, D.Lgs. 165/2001
Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 3 giorni fino ad un massimo di 3 mesi in proporzione all'entità del risarcimento	Fatta salva altra sanzione disciplinare più grave, la violazione di obblighi concernenti la prestazione lavorativa che abbia determinato la condanna dell'amministrazione al risarcimento del danno	Art. 55 sexies, comma 1, D. Lgs. 165/2001
	a) recidiva nel biennio delle mancanze previste nel comma precedente quando sia stata comminata la sanzione massima oppure quando le mancanze previste al comma 5	Art. 3, comma 6, CCNL 11/4/2008

SANZIONI	FATTISPECIE DISCIPLINARI	FONTE
<p>Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi</p>	<p>presentino caratteri di particolare gravità;</p> <p>lett. b) sostituita dal D. Lgs. n. 150/2009;</p> <p>c) occultamento, da parte del responsabile della custodia, del controllo o della vigilanza, di fatti e circostanze relativi ad illecito uso, manomissione, distrazione o sottrazione di somme o beni di pertinenza dell'ente o ad esso affidati;</p> <p>lett. d) ed e) sostituite dal D. Lgs. n. 150/2009;</p> <p>f) atti, comportamenti o molestie, anche di carattere sessuale, di particolare gravità che siano lesivi della dignità della persona purché non reiterati;</p> <p>g) (...) chi avalli aiuti o permetta comportamenti tesi all'elusione dei sistemi elettronici della presenza e dell'orario o la manomissione dei fogli di presenza o delle risultanze degli stessi;</p> <p>h) alterchi di particolare gravità con vie di fatto negli ambienti di lavoro, anche con utenti;</p> <p>i) qualsiasi comportamento da cui sia derivato danno grave all'ente o a terzi., a condizione che non ne sia derivata condanna al risarcimento per la PA</p>	
<p>Collocamento in disponibilità e rideterminazione mansioni e qualifiche ai fini dell'eventuale ricollocamento del lavoratore</p>	<p>Chiunque cagioni grave danno al funzionamento dell'ufficio di appartenenza per inefficienza ed incompetenza professionale accertate tramite sistema di valutazione</p>	<p>Art. 55 sexies, comma 2, D. Lgs 165/2001</p>
<p>Licenziamento con preavviso</p>	<p>a) recidiva plurima, almeno tre volte nell'anno, nelle mancanze previste ai commi 5 e 6, anche se di diversa natura, o recidiva, nel biennio, in una mancanza tra quelle previste nei medesimi commi, che abbia comportato l'applicazione della sanzione massima di 6 mesi di sospensione dal servizio e dalla retribuzione, fatto salvo quanto previsto al successivo comma 8, lett. a);</p> <p>b) recidiva nell'infrazione di cui al comma 6, lettera c);</p>	<p>Art. 3, comma 7 CCNL 11/04/200</p>

SANZIONI	FATTISPECIE DISCIPLINARI	FONTE
	c) ingiustificato rifiuto di trasferimento disposto dall'Amministrazione per motivate esigenze di servizio;	Art. 55 quater, comma 1, lett. c), D. Lgs. 165/2001
Licenziamento con preavviso	d) assenza priva di valida giustificazione per un numero di giorni, anche non continuativi, superiore a tre nell'arco di un biennio o comunque per più di sette giorni nel corso degli ultimi dieci anni ovvero mancata ripresa del servizio, in caso di assenza ingiustificata, entro il termine fissato dall'amministrazione; lett. e) f) e g) sostituite dal D. Lgs. n. 150/2009; h) condanna passata in giudicato per un delitto che, commesso fuori dal servizio e non attinente in via diretta al rapporto di lavoro, non ne consenta la prosecuzione per la sua specifica gravità; i) violazione dei doveri di comportamento non ricompresi specificatamente nelle lettere precedenti di gravità tale secondo i criteri di cui al comma 1, da non consentire la prosecuzione del rapporto di lavoro; j) reiterati comportamenti ostativi all'attività ordinaria dell'ente di appartenenza e comunque tali da comportare gravi ritardi e inadempienze nella erogazione dei servizi agli utenti.	Art. 55 quater, comma 1 lett. b), D. Lgs. 165/2001
Licenziamento con preavviso	Gravi e reiterate violazioni dei codici di comportamento, ai sensi dell'art. 54, comma 3	Art. 55 quater, comma 1, lett. f-bis, D. Lgs. 165/2001
Licenziamento con preavviso	Commissione dolosa, o gravemente colposa, dell'infrazione di cui all'art. 55-sexies, comma 3	Art. 55 quater, comma 1 lett. f-ter, D. Lgs. 165/2001

Licenziamento	Reiterata violazione di obblighi concernenti la prestazione lavorativa, che abbia determinato	Art. 55 quater,
---------------	---	-----------------

DELIBERA DI GIUNTA N.45 DEL 11-11-2017 COMUNE DI MONTEFREDANE



SANZIONI	FATTISPECIE DISCIPLINARI	FONTE
con preavviso	l'applicazione, in sede disciplinare, della sospensione dal servizio per un periodo complessivo superiore a un anno nell'arco del biennio	comma 1 lett. f-quater, D. Lgs. 165/2001
Licenziamento con preavviso	Insufficiente rendimento, dovuto alla reiterata violazione degli obblighi concernenti la prestazione lavorativa, stabiliti da norme legislative o regolamentari, dal contratto collettivo o individuale, da atti e provvedimenti dell'amministrazione di appartenenza, e rilevato dalla costante valutazione negativa della performance del dipendente per ciascun anno dell'ultimo triennio, resa a tali specifici fini ai sensi dell'articolo 3, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 150 del 2009	Art. 55 quater, comma 1 lett. f-quinquies, D. Lgs. 165/2001
Licenziamento senza preavviso	<p>a) reiterazione nell'ambiente di lavoro di gravi condotte aggressive o moleste o minacciose o ingiuriose o comunque lesive dell'onore e della dignità personale altrui;</p> <p>b) falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressioni di carriera;</p> <p>c) condanna passata in giudicato:</p> <p>1. per i delitti già indicati nell' art.1, comma 1, lettere a), b) limitatamente all'art. 316 del codice penale, c), ed e) della legge 18 gennaio 1992 n. 16; per il personale degli enti locali il riferimento è ai delitti previsti dagli artt. 58, comma 1, lett. a), b) limitatamente all'art. 316 del codice penale, lett. c), d) ed e), e 59, comma 1, lett. a), limitatamente ai delitti già indicati nell'art. 58, comma 1, lett. a) e all'art. 316 del codice penale, lett. b) e c) del D. Lgs. n.267 del 2000.</p> <p>2. per gravi delitti commessi in servizio;</p> <p>3. per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1 della legge 27 marzo 2001 n. 97;</p>	<p>Art. 3, comma 8 CCNL 11/04/200</p> <p>Art. 55 quater, comma 1 lett. e), D. Lgs. 165/2001</p> <p>Art. 55 quater, comma 1, lett. d), D. Lgs. 165</p>



# COMUNE DI MONTEFREDANE

PROVINCIA DI AVELLINO  
Piazza Municipio, 6 – 83030 Montefredane

SANZIONI	FATTISPECIE DISCIPLINARI	FONTE
Licenziamento senza preavviso	<p>d) condanna penale definitiva in relazione alla quale è prevista l'interdizione perpetua dai pubblici uffici, ovvero l'estinzione, comunque denominata del rapporto di lavoro;</p> <p>e) condanna passata in giudicato per un delitto commesso in servizio o fuori servizio che, pur non attenendo in via diretta al rapporto di lavoro, non ne consenta neanche provvisoriamente la prosecuzione per la sua specifica gravità;</p> <p>f) violazioni intenzionali degli obblighi non ricompresi specificatamente nelle lettere precedenti, anche nei confronti di terzi, di gravità tale, in relazione ai criteri di cui al comma 1, da non consentire la prosecuzione neppure provvisoria del rapporto di lavoro;</p> <p>g) l'ipotesi in cui il dipendente venga arrestato perché colto, in flagranza, a commettere reati di peculato o concussione o corruzione e l'arresto sia convalidato dal giudice per le indagini preliminari;</p> <p>h) falsa attestazione della presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente, ovvero giustificazione dell'assenza dal servizio mediante certificazione medica falsa o che attesta falsamente uno stato di malattia.</p>	<p>Art. 55 quater, comma 1, lett. f), D. Lgs. 165/2001</p> <p>Art. 55 quater, comma 1 lett.a) D. Lgs. 165/2001</p>